

Il Maestro incisore Asaka Motoharu, sostenuto dal governo giapponese in quanto portatore di un sapere e di una tradizione culturale che rischiano di andare perdute, ha affrontato un viaggio attraverso l'Europa con tappe in Finlandia, Inghilterra, Francia e Italia allo scopo di promuovere l'antica tecnica xilografica dell'Ukiyoe praticata secondo metodi tradizionali.

È un'occasione davvero unica per Brescia che, nella giornata di Venerdì 9 ottobre 2015, ospiterà tre incontri:

dalle 9 alle 12 workshop dedicato agli studenti (iscrizione al n. 334.8133191)
dalle 14 alle 17 workshop per adulti (è richiesto un contributo di € 25 e l'iscrizione al n. 334.8133191)

Galleria dell'Incisione-via Bezzecca, 3

dalle 19 alle 21 conferenza sul tema: "Ukiyoe: immagini del mondo fluttuante".

Museo di Santa Giulia, Auditorium, via Piamarta n. 4 (ingresso libero)

dal 9 all' 11 ottobre una preziosa selezione di stampe Ukiyoe appartenenti alla fondazione Pompeo Mazzocchi sarà esposta per l'occasione presso il Museo Diocesano in via Gasparo da Salò (ingresso libero)



per informazioni:
www.fujikai.it - Tel. 334.8133191



a sostegno dell'organizzazione

LABA-Libera Accademia delle Belle Arti
AAB- Associazione Artisti Bresciani
Fondazione Martino Dolci

L'associazione culturale italo-giapponese "Fuji" in collaborazione con:
Settore Cultura del Comune di Brescia,
Fondazione Brescia Musei,
Museo Diocesano,
Galleria dell'Incisione,
Fondazione Pompeo Mazzocchi,
è lieta di presentare

Ukiyoe

l'arte del mondo fluttuante
interpretata dal maestro
ASAKA MOTOHARU



9-11 OTTOBRE 2015

Nel corso dell'incontro il maestro Asaka avrà modo di spiegare le caratteristiche della tecnica incisoria, le proprietà delle carte, degli strumenti e dei colori impiegati per ottenere immagini che, pur riproducendo la vita reale, sono pervase di sentimento ed emozione.

Le poetiche immagini del sol levante, restituite dalle stampe policrome derivate dall'incisione di più matrici lignee, hanno colpito l'immaginario dell'uomo occidentale fin dal XIX secolo tanto da influenzare la produzione artistica di alcuni tra i maggiori esponenti dell'arte europea del 900, in particolare dell'impressionismo e delle avanguardie.

Nell'assoluta e diffusa ricerca di originalità le rappresentazioni del "mondo fluttuante" dell'effimero, dell'impermanente, ancor oggi rappresentano nella nostra mente la vita nella società Giapponese e sono affini alla nostra sensibilità, corrispondendo forse al bisogno di evasione, di sogno e di poesia.

Il maestro Asaka insiste sulle caratteristiche del suo operare che consta principalmente nell'incidere tavole di legno di ciliegio con la maggior precisione possibile; un'infinità di segni e di linee perfettamente corrispondenti al disegno.

Nel suo lavoro nessun errore può essere ammesso: il gesto paziente ricerca la perfezione. Da bravo artigiano non desidera creare nuove immagini originali ma preferisce la riproduzione di quelle del passato che lo hanno maggiormente affascinato.

Gli incontri bresciani saranno dedicati all'elaborazione dell'opera "La grande onda" di Hokusai in cui l'azzardata rappresentazione della maestosa onda in primo piano e il monte Fuji in lontananza anticipa soluzioni specifiche dell'arte fotografica.

Nel suo viaggio in Italia il maestro è accompagnato dalla pittrice Shoko Okumura specializzata in pittura tradizionale giapponese. (Daniela Copeta, Marta Cherubini)

